



Un momento di riflessione

Al termine di questo mandato amministrativo, che inevitabilmente per un grande merito della democrazia lascerà spazio ad altri nel ruolo che ho ricoperto con orgoglio in questi 9 anni, ritengo doveroso esporvi qualche considerazione conclusiva sulla situazione generale del nostro ente.

Oggi disponiamo di un organico comunale ridotto a 40 dipendenti a fronte dei 53 del 1999, da mettere fra l'altro in relazione all'aumento del 25% della popolazione residente nell'ultimo decennio: da 5.200 a 6.500 abitanti.

La scelta di contenere numericamente l'organico comunale è stata inizialmente voluta dall'Amministrazione comunale per il duplice obiettivo di non aumentare la pressione tributaria nei confronti della cittadinanza e per poter investire nel miglioramento e nella riqualificazione di ruoli e competenze dei dipendenti presenti.

Negli ultimi anni si sono aggiunti, nostro malgrado, i vincoli delle diverse leggi finanziarie, che hanno imposto agli enti locali una ulteriore e progressiva diminuzione delle spese per il personale, anche a chi l'aveva già attuata; si sono di conseguenza ridotte le possibilità di nuovi inserimenti nell'organico comunale, seppur giustificate dalla rapida crescita della popolazione e dalla conseguente maggior richiesta di servizi. Vi abbiamo posto rimedio con gli strumenti possibili, quali l'inserimento di alcune figure professionali a tempo determinato e la collaborazione con aziende esterne per la fornitura di "prestazioni di servizio". Mi auguro che le nuove leggi finanziarie consentano agli Amministratori comunali di consolidare nell'organico queste nuove e giovani figure professionali.

Potete in ogni caso intuire quale onere di impegno complessivo abbiamo dovuto sostenere nella gestione dei servizi comunali e nei rapporti con la rinnovata comunità di Zibido; a volte ci è parso quasi impossibile rispondere alle richieste, alle intemperanze e ai bisogni di tutti, fra l'altro in un clima nazionale di difficoltà economica e sfiducia nel paese Italia, in tutto ciò che è pubblico e "appare" schiacciato da esclusivi opportunismi di parte politica.

Per questo, guardo ai nostri collaboratori comunali con affetto e un po' di presuntuoso sentimento paterno, pensando soprattutto a chi ha subito una maggior pressione operativa e mi è stato vicino nei momenti critici e in quelli più sereni. A loro la mia stima, fiducia e gratitudine; sapranno certamente proseguire sulla strada di una operosa, serena e trasparente collaborazione con il nuovo Sindaco, così come hanno fatto con me.

In termini organizzativi, dopo qualche cambiamento nelle posizioni di rilievo per la gestione dei servizi comunali, si è raggiunto un adeguato equilibrio fra parte politica e operati-



va, mantenendo distinti i ruoli nel reciproco rispetto delle parti; credo che tutti gli Amministratori di maggioranza e minoranza ne possano prendere atto, dando atto di un clima di positiva collaborazione e operatività.

Sul versante più strettamente politico, abbiamo avuto alcuni momenti di conflitto duro, ma li abbiamo superati in fretta; le forze di minoranza hanno mostrato equilibrio, mai esasperando i toni e dimostrando al contempo di conoscere il limite della responsabilità che il ruolo pubblico impone. Non ho mai ricevuto intimidazioni o palesi ricatti e questo è un punto a favore del nostro tessuto politico e sociale. I timori che avevo all'inizio e che mi sussurravano all'orecchio non si sono manifestati e in questi nove anni non ho riscontrato nulla che mi facesse pensare a distorte connivenze fra pubblico e privato. Francamente al passato più o meno recente non ho guardato, non mi interessava e forse farlo non era utile a nessuno.

Credo, in virtù di queste premesse, di poter dire che le decisioni istituzionali siano state assunte senza alcuna forzatura ideologica e nessun intento strumentale, oserei dire in "coscienza", convinti della validità del contenuto, mai contro qualcuno o perché l'abbia preteso un autorevole personaggio della politica o dell'imprenditoria, cui nessuno è risultato asservito. Ciò ha consentito all'Amministrazione comunale di operare con efficacia e assumere le decisioni necessarie a sostenere le dinamiche evolutive del nostro paese.

Speriamo di aver sfruttato al meglio l'opportunità, a favore del nostro territorio e della qualità della vita che vi si può oggi trascorrere.

Consistente il valore economico degli investimenti che, grazie ai cospicui finanziamenti previsti dai bandi provinciali e regionali, ci ha permesso di effettuare grandi interventi sul territorio; i bandi si sono concentrati sull'edilizia scolastica (nuova scuola materna di San Giacomo), le riqualificazioni di immobili e centri storici (piano di recupero di San Pietro e Master Plan dei Navigli per Moirago), la realizzazione di percorsi ciclabili e ambientali (collegamento intercomunale di "Camminando sull'acqua" fra i

segue a pag 2

Il piano di lottizzazione "Vivaldi"

Nel dicembre scorso è stato adottato dal Consiglio comunale il piano di lottizzazione n. 7 del vigente Piano regolatore generale, denominato "Vivaldi". Il comparto n. 7, e quindi il relativo piano di lottizzazione, era stato previsto nel PRG del 1994, confermato in quello adottato nel 1998 e approvato dalla Regione Lombardia nel 2000.

COLLEGAMENTO STRATEGICO

La proposta di piano è stata esaminata in tutti i suoi aspetti e, a seguito di specifiche richieste dell'Amministrazione, integrata con nuove opere fuori comparto, finalizzate alla realizzazione del collegamento stradale e ciclopedonale tra San Giacomo e via Vivaldi. L'intervento assume il ruolo strategico di avviare proprio il collegamento locale tra San Giacomo e Zibido, lasciando alla Strada provinciale n. 139 il traffico sovracomunale e ponendo in comunicazione il quartiere con l'abitato di San Giacomo.

LA PISTA CICLOPEDONALE

La nuova viabilità sarà corredata da una pista ciclopedonale che, partendo dal parco giochi di via Risorgimento, raggiungerà via Vivaldi, la percorrerà longitudinalmente sino a raggiungere il ponte; da qui il plesso scolastico, Zibido e quindi la pista ciclopedonale esistente. Lungo tutta l'estensione dell'area tra la nuova strada e la roggia Lampignana è anche prevista la realizzazione di un parco urbano.

Sul rapporto tra la nuova edificazione e le abitazioni esistenti occorre evidenziare che tra le abitazioni esistenti e il nuovo insediamento vi è una distanza minima di 25,86 metri, ben oltre i 10 metri previsti. In tale distanza rientra il nuovo marciapiede, adiacente alle recinzioni, volto a consentire l'uscita dalle abitazioni, la strada nuova di lottizzazione, il nuovo parcheggio, il marciapiede verso la nuova edificazione, oltre ai giardini privati.

L'altezza delle abitazioni è pari a tre piani e, dunque, a

Il Consiglio comunale ha adottato il piano di lottizzazione "Vivaldi", che sarà integrato dalla realizzazione del ponte ciclopedonale per il collegamento locale tra San Giacomo e Zibido

9 metri, mentre le costruzioni esistenti sono di due piani fuori terra più il seminterrato, quindi circa 8 metri.

SOLUZIONI ADEGUATE

In sede di approvazione definitiva del piano di lottizzazione si valuterà lo spostamento della viabilità di alcuni metri al fine di ottenere una fascia di protezione ulteriore; nel pre-progetto che il lottizzante dovrà predisporre si potranno poi individuare ulteriori soluzioni per mitigare e schermare. Si precisa, inoltre, che l'ingresso al nuovo insediamento e al parcheggio avverrà dalla nuova via di lottizzazione parallela a via Vivaldi e, quindi, non pare logico che i nuovi residenti per accedere alle loro abitazioni possano utilizzare via Vivaldi. Se ciò dovesse in futuro comportare problemi, si individueranno azioni atte a evitare l'inconveniente (divieti, dissuasori a scomparsa o altro, con specifica ordinanza da parte della Polizia Locale).

TELECAMERE DI CONTROLLO

Il collegamento tra via Vivaldi e la nuova viabilità è stata una specifica richiesta dell'Amministrazione volta alla eliminazione delle strade a vicolo cieco, fonti di problemi legati alla pulizia, allo sgombero della neve e alla raccolta dei rifiuti, oltre che alla sicurezza. Si è inoltre convenuto di richiedere all'operatore la posa di telecamere per il controllo del territorio relativamente al nuovo parcheggio pubblico e a quelli già esistenti lungo via Vivaldi.

segue da pag 1

Comuni confinanti e acquisto del parco Lago Mulino) e da ultimo la bonifica della cava Centopertiche.

La spesa corrente è cresciuta in maniera proporzionale alle entrate, mantenendosi in questi anni a un livello di poco superiore al gettito delle entrate tributarie e dei proventi da servizi; si è assestata intorno al 5% in più delle entrate correnti e abbiamo colmato lo sbilancio con proventi dall'edilizia ed entrate da alienazioni di aree comunali inutilizzate.

Il patrimonio comunale rimane in ogni caso estremamente consistente e oneroso in termini manutentivi, per certi versi sovradimensionato rispetto alle caratteristiche del paese, ma purtroppo storicamente distribuito nelle diverse frazioni.

La programmazione delle opere pubbliche è stata fatta nel rispetto del "patto di stabilità" imposto dalle leggi finanziarie, in una parola "poco alla volta" per non superare i limiti di spesa imposti; il patto di stabilità è sempre stato rispettato dalla sua introduzione nel 2002 al 2006.

La capacità finanziaria dell'ente è mediamente solida, gli investimenti hanno prevalentemente utilizzato risorse esterne (co-

me già precedentemente accennato, bandi regionali), proventi dall'edilizia e in parte alienazioni, evitando negli ultimi 3 anni il ricorso a mutui: ciò renderà meno onerosa la gestione della spesa corrente del prossimo futuro.

Alcuni interventi strutturali nell'ambito dello sport e della ricreazione estiva per i ragazzi sono stati previsti nell'immediato futuro e individuati nella frazione San Giacomo, nell'ambito del nuovo strumento di programmazione urbanistica PGT (Piano di governo del territorio) recentemente adottato.

Mi pare di poter affermare che la "macchina comunale" ha funzionato e agisce con efficacia programmando le proprie attività secondo logiche di "attuabilità" finanziaria.

Da ultimo permettetemi di esprimere un caloroso saluto a tutti voi e un desiderio, quello di poter godere sempre del vostro rispetto, così come è avvenuto in questi anni e non vi ringrazierò mai abbastanza per averlo fatto.

**Il Sindaco
Gianmario Savoia**

Due nuove piste ciclabili

La Regione ha finanziato gli interventi compresi nel progetto integrato "Sviluppo turistico del Sud Ovest di Milano": tra essi, nell'ambito dell'itinerario ciclabile "Camminando sull'acqua", la pista San Giacomo-Zibido-Moirago-Badile. A breve si terrà quindi l'appalto per la realizzazione del tratto di pista ciclabile che da Zibido raggiungerà Badile, tramite Casiglio, e si congiungerà con la pista ciclabile dell'Alzaia del Naviglio Pavese, ultimata recente.

Inoltre, verrà realizzato un secondo nuovo tratto che, raccordando la pista di via Guevara con via San Giacomo, raggiungerà Zibido, costeggerà viale Longarone – arrivando fino al quartiere Rinascita e superando il ponte sull'autostrada fino all'incrocio di via Verdi – e da lì consentirà di raggiungere Moirago e l'Alzaia del Naviglio Pavese.

Si tratta di due interventi sicuramente importanti sia per il Comune che per il sistema provinciale di piste ciclabili: il primo tratto, infatti, unitamente al percorso in fase

Grazie a un progetto finanziato dalla Provincia e dalla Regione, entro breve verranno realizzati due nuovi tratti per raggiungere l'Alzaia del Naviglio Pavese

di realizzazione da parte del Comune di Gaggiano, renderà disponibile un collegamento che dall'Alzaia del Naviglio Grande raggiungerà l'Alzaia del Naviglio Pavese attraversando per tutta la sua lunghezza il Comune di Zibido. Un percorso, dunque, che ricoprirà un ruolo importante nel sud Milano, non solo come dorsale del progetto "Camminando sull'acqua", ma anche come itinerario di livello provinciale all'interno della nuova rete strategica della ciclabilità provinciale, denominata MiBici. Il secondo tratto raccorderà i tratti urbani delle piste ciclabili di San Giacomo (via Guevara, via Fermi, via Lenin, via Binasco) con via San Giacomo e quindi con Zibido.

La somma totale per la loro realizzazione ammonta a 550.300 euro, il cui finanziamento è stato assunto per il 60% dalla Provincia di Milano (pari a 350.180 euro) e per il 40% (pari a 200.120 euro) dal Sistema Turistico della Regione Lombardia. L'inizio dei lavori è previsto tra l'estate e l'autunno.

TUTTA NUOVA LA VIA LENIN

È da poco conclusa la riqualificazione di via Lenin con la realizzazione dei nuovi marciapiedi in autobloccanti, il rifacimento degli asfalti e la sostituzione dell'impianto di illuminazione migliorando complessivamente l'arredo urbano. Proseguono i lavori per altre strade comunali, gli asfalti in via Binasco, il rifacimento dei marciapiedi in via Risorgimento, via Guglielmo e via Di Vittorio, per poi procedere con i nuovi asfalti, che sono previsti anche in via Otto marzo, a Zibido. Inoltre, verrà approntato un piano di manutenzione ordinaria per il ripristino delle altre strade e dei marciapiedi del territorio comunale.



PARTONO I LAVORI

PER I PARCHEGGI IN VIA MORO

Mentre è in fase di ultimazione il Programma Integrato di Intervento "Altea" di Moirago, avranno inizio anche i lavori per realizzare le opere di riqualificazione previste nello stesso progetto e precisamente i parcheggi di via Aldo Moro, la rotatoria e il marciapiede lungo la ex Strada statale dei Giovi.

La nuova rotatoria risulterà essere certamente un intervento efficace per rendere più scorrevole il traffico tra Rozzano e Moirago. Resta da mettere in cantiere la rotatoria lungo la ex Strada statale dei Giovi, opera che per le sue dimensioni e per il costo elevato non può essere posta a carico dell'Amministrazione di Zibido. In più occasioni è stato chiesto alla Provincia e al Comune di Rozzano di assumersi la realizzazione dell'intervento, avendo il Comune di Zibido già provveduto a realizzare la rotatoria prevista nel Programma Integrato di Intervento "Altea".

SCUOLA ALESSANDRINI: AL VIA IL CANTIERE

Si è aperto il cantiere per l'ampliamento della scuola materna Alessandrini di San Giacomo. Il progetto prevede di aggiungere all'edificio oggi esistente un'altra struttura comprensiva di: quattro aule scolastiche, una

saletta insegnanti, un luogo per il confezionamento pasti e un ampio salone mensa che collegherà la nuova parte con la vecchia, all'interno della quale sarà collocata una sezione autonoma di asilo nido.

Un nuovo parcheggio per i negozi

Verrà realizzato su un terreno di proprietà della Provincia, attraverso fondi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, il parcheggio di fronte ai negozi di via Togliatti



Come è noto, davanti ai negozi lungo via Togliatti non ci sono i parcheggi che l'operatore avrebbe a suo tempo dovuto costruire.

Da tempo l'Amministrazione comunale sta cercando una soluzione a un problema che presenta non poche difficoltà sia per il fallimento dell'operatore legato al Comune da una Convenzione, sia perché i parcheggi in realizzazione insistono

su un terreno della Provincia, che deve rilasciare opportuno nullaosta per l'esecuzione degli stessi. Oggi l'impegno dell'Amministrazione, che ha oltretutto messo a disposizione le risorse necessarie e le documentazioni, finalmente pervenute dalla Provincia, ha fatto sì che nella prima metà di marzo possano iniziare i lavori di realizzazione dei parcheggi di via Togliatti.

NUOVA SEDE PER LA POLIZIA LOCALE

Dallo scorso 21 novembre, gli uffici del Comando di Polizia Locale hanno lasciato la sede del Centro civico in frazione Badile per trasferirsi a San Giacomo, al secondo piano dell'edificio di piazza Roma 17, di fronte al Municipio (tel. 02.90020250, fax 02.90020249). Rimangono invariati gli orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,00.

BARRIERE ANTIUMIDITÀ PER GLI AMBULATORI MEDICI

Dopo i vari rifacimenti dell'intonaco operati senza successo per eliminare l'umidità ascendente, si è deciso di procedere con un intervento risolutivo per il risanamento degli ambulatori medici di San Giacomo. Rimossi sia l'intonaco esterno che quello interno, si stanno realizzando barriere anti-umidità, nuovo intonaco sulle murature, nuovi serramenti e nuovi colori, così da riconsegnare al più presto ai cittadini una struttura finalmente risanata.

NUOVA VITA PER L'EX GIARDINO CORBELLINI

L'ex giardino Corbellini - difficile chiamarlo in modo diverso, le vicende che lo hanno contraddistinto in tanti anni sono ancora lì - torna a nuova vita e con l'arrivo della primavera si popolerà di persone che sosteranno all'ombra delle sue centenarie chiome. Si chiude così l'opera di riqualificazione di San Pietro Cusico iniziata anni fa con il Programma di recupero urbano di Corte Cascina San Pietro. Il nuovo par-

co è accessibile sia da via XXV Aprile che dalla corte della cascina; un percorso realizzato in autobloccanti lo attraverserà per tutta la sua lunghezza e consentirà di raggiungere un punto ritrovo attrezzato con panchine e un punto giochi per i bambini. Una riqualificazione che verrà completata dagli impianti di illuminazione e di irrigazione, per consentire una fruizione completa e sicura.

La nuova piattaforma ecologica

Sarà realizzata al posto del Centro raccolta rifiuti e presenterà tre aree per il deposito cui accedere attraverso differenti percorsi, così da evitare "ingorghi"

Entro breve tempo, al posto del Centro raccolta rifiuti situato dietro agli uffici comunali verrà realizzata la nuova piattaforma ecologica. Vista la sua posizione centrale, il progetto è stato pensato sia per soddisfare le necessità di una fruizione funzionale e agevole da parte dei cittadini, sia per realizzare un'area dall'aspetto gradevole che si inserisca meglio nel contesto.

All'interno di un grande piazzale rettangolare di più di 1.000 metri quadri, saranno distribuite le varie aree per il deposito suddivise in tre grandi zone: i rifiuti pericolosi urbani (protetti da una tettoia); i materiali pesanti (ingombranti e ferro, ai quali si accederà per mezzo di una rampa carraia); i cassoni degli altri materiali (verde, legno, vetro, ecc.), dotati di scalette in ferro per facilitarne l'accesso. Le aree sono disposte in modo da creare tre differenti percorsi di accesso, conferimento e uscita, così da minimizzare le attese degli utenti ed evitare "l'ingorgo del sabato mattina" tipico di questi luoghi.

AIUOLE E SIEPI NE SCHERMERANNO LA VISTA

L'altro elemento sul quale si è puntato è l'aspetto estetico: il vialetto d'ingresso è costeggiato da un'aiuola e da una siepe di lauro ceraso che scherma la piattaforma verso l'abitato. In direzione della campagna, invece, verrà costruito un filare di aceri campestri che, oltre a ricucire il prospetto verso l'area agricola, schermeranno il sole caldo del pomeriggio.

L'accesso alla struttura sarà evidenziato dalla guardiola, che ospiterà l'ufficio dell'addetto alla piattaforma e i relativi servizi. Non si tratta del consueto box prefabbricato, ma di un piccolo edificio solido e riconoscibile, con i quattro lati realizzati ciascuno con un diverso materiale (acciaio, legno, cemento e intonaco) per evocare la possibilità di ricreare e realizzare qualcosa di nuovo con materiali recuperati.



RACCOLTA DEL VETRO A DOMICILIO

Dopo la consegna dei bidoni di plastica blu, lo scorso 18 febbraio è partita anche la raccolta porta a porta del vetro e delle lattine, che vengono ritirati ogni lunedì assieme alla raccolta della frazione umida.

Ciò ha consentito di raggiungere un duplice e importantissimo obiettivo: la graduale rimozione delle "campane" verdi collocate nelle isole ecologiche sul territorio comunale, spesso ricettacolo di rifiuti abbandonati, e l'ulteriore miglioramento, per quantità e qualità, della raccolta differenziata.

ANCORA SOPRA IL 50% LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche per il 2007 nel Comune di Zibido San Giacomo si è confermata e consolidata la positiva tendenza di mantenersi al di sopra del 50% di rifiuti differenziati. La percentuale della raccolta differenziata sul totale dei rifiuti (nel 2007 il 52,63%, pari a 1.596,13 kg) supera, seppur di poco, la metà del totale dei rifiuti raccolti: è un buon risultato, perché ciò significa che più della metà dei rifiuti prodotti da Zibido San Giacomo è avviata al riciclaggio per essere riutilizzata e restituita all'ambiente che ci circonda senza sprechi e inquinamento.

Audit energetico per le strutture comunali

Grazie a un finanziamento della Fondazione Cariplo, verrà condotta un'indagine per conoscere – ed eventualmente migliorare – il consumo e il costo energetico degli edifici dell'Ente

Come prescritto dalla direttiva 2002/91/CE, gli edifici occupati dalle pubbliche amministrazioni o aperti al pubblico dovrebbero costituire un esempio per la popolazione riguardo alle opportunità di risparmio e gestione energetica virtuosa. Pertanto, gli Enti locali hanno il compito di emanare norme e regolamenti che migliorino anzitutto la loro stessa efficienza energetica.

Il raggruppamento costituito dai Comuni di Zibido San Giacomo, Noviglio, Vernate, Gaggiano e Rosate, partecipando al bando della Fondazione Cariplo, ha ottenuto un finanziamento di 40.000 euro a sostegno di progetti per effettuare diagnosi energetiche sugli edifici di proprietà comunale, come è anche previsto dalla legge regionale 39/2004 in materia di "Norme per il risparmio energetico degli edifici e per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti".

EVIDENZIARE LE CRITICITÀ PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE ENERGETICA

Scopo del progetto relativo a Zibido San Giacomo è il monitoraggio dell'efficienza energetica delle strutture comunali, così da evidenziare le situazioni di criticità che potrebbero essere oggetto di futuri interventi di miglioramento. L'audit energetico è lo strumento principale per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione energetica di un'azienda o di un ente: si tratta di un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi e l'esame dei dati di consumo e costo energetico, delle utenze dell'elettricità, del riscaldamento e dell'acqua. La situazione energetica, così inquadrata, viene analizzata criticamente al fine di individuare interventi migliorativi per la riduzione dei consumi e dei costi e promuovere così la sostenibilità ambientale a livello locale attraverso programmi di efficienza, per un utilizzo più razionale dell'energia.



Messa in sicurezza delle case comunali

In previsione dell'alienazione degli appartamenti di proprietà comunale nella frazione San Pietro, in via Marconi 12, si sta procedendo a effettuare alcuni lavori di adeguamento alle norme di sicurezza (Legge 46/90) degli impianti esistenti. Il ricavato della vendita sarà reinvestito dall'Amministrazione nella manutenzione degli altri immobili del patrimonio comunale.

SpazioComune

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale

Registrazione richiesta al Tribunale di Milano



Direttore responsabile
Gianmario Savoia
Consulenza di direzione
Claudio Trementozzi
Tel. 02.4860.1721

Segreteria di redazione
Gabriella Fontana
Tipografia
Grafiche Ortolan
Opera - Mi

Da diritto di superficie a diritto di proprietà

L'Amministrazione comunale dà la possibilità di acquisire la piena proprietà dell'area sulla quale sono stati edificate le case popolari di via Mozart e via Vivaldi

L'Amministrazione comunale ha proposto di trasformare in piena e definitiva proprietà le aree comprese nei Piani di edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e assegnate in diritto di superficie. Le aree interessate sono quelle su cui sono stati edificati gli immobili residenziali di via Mozart, via Vivaldi, via Fermi e via Moro ricadenti nelle zone P.E.E.P. denominate dal CIMEP (Consorzio intercomunale milanese per l'edilizia popolare) ZI/1, ZI/2, ZI/3. Ogni proprietario interessato al potenziale acquisto ha già ricevuto una lettera informativa con cui viene quantificato esattamente il prezzo dell'operazione. Si tratta di un'opportunità e non di un obbligo: ognuno potrà scegliere secondo la propria convenienza.

UN VINCOLO DI VENT'ANNI

Il CIMEP ha preso atto che, a seguito di una nuova interpretazione della normativa in merito, alcuni Comuni della Provincia di Milano nel corso del 2007 hanno ridotto il termine per poter vendere l'immobile a prezzi di mercato dai trenta ai vent'anni (termine massimo previsto per coloro che hanno acquistato in diritto di proprietà).

A seguito di questa valutazione il Consiglio comunale del 26 febbraio scorso ha adottato una nuova delibera con la quale anche per Zibido il termine viene ridotto da trenta a vent'anni.



Sempre il CIMEP ha confermato che, decorsi i vent'anni, non esistono altri vincoli e pertanto l'immobile può essere alienato liberamente.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Per avere ulteriori informazioni, si può contattare l'ufficio Tecnico comunale allo 02.90020/ 206, durante gli orari di apertura, il martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,00.

SEMAFORO PEDONALE A BADILE

A Badile, in via Vittorio Veneto, presso il passaggio pedonale nelle vicinanze dei nuovi condomini del "Borgo San Martino", è stato installato un semaforo pedonale a chiamata, che ora regola questo attraversamento.

Prosegue così l'opera di messa in sicurezza della frazione, già avviata con i precedenti interventi, che hanno provveduto a realizzare la pista ciclopedonale e la vicina rotatoria al fine di rallentare nel tratto la velocità dei veicoli che percorrono la Strada provinciale 105.

Adesso anche l'attraversamento di quel tratto di strada sarà molto più sicuro per pedoni e automobilisti.



Presto anche a Zibido la "Casa dell'acqua"

Promuovere e incentivare il consumo dell'acqua del rubinetto, buona, controllata e sicura, in alternativa alle minerali in bottiglia così pubblicizzate: questo è stato l'obiettivo della TASM (Tutela Ambientale Sud Milanese), società per azioni partecipata dalla Provincia di Milano, composta da ventiquattro Comuni del Sud Milano fra cui Zibido San Giacomo. TASM ha realizzato e oggi gestisce dodici impianti di depurazione delle acque civili e industriali nel nostro territorio.

ACQUA GRATIS

TASM ha, infatti, predisposto il progetto delle "Case dell'acqua", stazioni gratuite e aperte al pubblico per la produzione e la distribuzione di acqua gasata e naturale, sia refrigerata che a temperatura ambiente, dotate delle tecnologie più avanzate e architettonicamente studiate per un ideale inserimento ambientale nel territorio.

IN ARRIVO A ZIBIDO LA "CASA DELL'ACQUA"

Presto anche il nostro Comune avrà la sua "Casa dell'acqua", che verrà collocata presso il pozzo comunale in via Matteotti, a poca distanza dall'incrocio con la Strada provinciale 139. Le "Case dell'acqua" realizzate da TASM nella Provincia di Milano hanno tutte il patrocinio del ministero dell'Ambiente.

COSTRUZIONI AD HOC

La "Casa dell'acqua" è un piccolo edificio con un locale chiuso contenente le apparecchiature produttive e un piccolo portico esterno, dove sono posti gli erogatori (acqua gasata fredda, acqua naturale a temperatura ambiente, acqua naturale fredda) da cui si può attingere gratis acqua di ottima qualità per riempire le proprie bottiglie.

Dopo il successo ottenuto in molti Comuni del territorio la "Casa dell'acqua" arriverà anche a Zibido, che la ospiterà presso il pozzo comunale in via Matteotti, a poca distanza dall'incrocio con la Strada provinciale 139



RISPARMIO GARANTITO

In tal modo, chi consuma abitualmente acqua gasata potrà rifornirsi senza dover acquistare le bottiglie di plastica, riducendo alla fonte la produzione di tali rifiuti e dei costi relativi alla raccolta differenziata, al trasporto e allo smaltimento.

UN PROGETTO CONSOLIDATO

Durante questi anni, TASM ha già realizzato le "Case dell'acqua" nei Comuni di San Donato Milanese, Pieve Emanuele, Buccinasco, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio e Corsico. L'iniziativa è stata accolta positivamente sul territorio, consolidando ulteriormente il progetto che proseguirà per consentire a un numero sempre maggiore di cittadini d'avere a portata di mano acqua del rubinetto controllata, sicura e buona da bere.

Gara d'appalto per il collettore Moirago-Badile

A breve verrà effettuata da TASM la gara d'appalto per poter avviare i lavori del collettore fognario Moirago-Badile. È in fase di redazione il bando per l'affidamento delle opere con possibile pubblicazione entro marzo 2008.

L'espletamento della gara e il definitivo affidamento dei lavori è previsto entro luglio, quindi il relativo contratto e la consegna dei lavori dovrebbero essere in programma per il prossimo ottobre. Il tempo di esecuzione delle opere è di 120 giorni dall'avvenuta consegna dei lavori all'impresa appaltatrice.

Il progetto prevede il collegamento della rete fognaria dell'abitato della frazione Moirago all'esistente collettore della frazione Badile.

L'opera è costituita da una stazione di sollevamento e pompaggio che raccoglie le acque fognarie del cavo Marozzi e tramite una condotta in ghisa, seguendo il tracciato marginale della ex strada statale dei Giovi, raggiunge il collettore a gravità in frazione Badile, che recapita poi i reflui all'impianto di depurazione intercomunale di Lacchiarella.

Il collettore verrà realizzato interamente con le risorse economiche dell'ATO, l'Ambito territoriale ottimale della Provincia cui compete l'organizzazione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

“Fontanile didattico” per avvicinarsi alla natura

Prosegue il progetto che coinvolge gli alunni delle scuole elementari in un percorso, guidato da un biologo, a stretto contatto con la natura del territorio e i suoi molteplici aspetti



Il progetto del “fontanile didattico” ha esordito nel 2004 nelle scuole elementari di Zibido San Giacomo, dove sta proseguendo con successo. Già lo scorso anno aveva coinvolto gli alunni delle terze, quarte e quinte mentre, nell'attuale edizione, si è deciso di estenderlo a tutti gli studenti delle elementari per un totale di sedici classi che condividono questo singolare percorso, guidato da un biologo.

LE ORIGINI

La storia del progetto parte dalla riqualificazione di una delle dieci “teste” di fontanile rimasta a lungo interrata e ostruita. Si tratta di quella posta a lato del percorso ciclopedonale che da San Pietro Cusico porta a Zibido e che, come le altre, sino a pochi anni fa assicurava l'irrigazione delle marcite delle aziende agricole di Moirago e Basiglio.

UN'AULA ALL'APERTO

Grazie alla bonifica, si è così riusciti a ottenere un ambiente dove piante, arbusti e siepi possono crescere e dare rifugio agli animali selvatici. Ciò ha consentito di poter vivere quest'area anche come un'originale aula all'aperto, nella quale gli alunni della nostra scuola possono svolgere studi

e ricerche su flora, fauna e qualità dell'ambiente. Un vero e proprio laboratorio didattico dove ci si può esercitare sul campo, consentendo agli alunni di partecipare attivamente e di vivere un'esperienza assolutamente diversa a stretto contatto con la natura che circonda il territorio su cui abitano.

CONOSCENZE APPROFONDITE

Il lavoro condotto attraverso il “fontanile didattico” è stato guidato da un biologo. Il suo prezioso supporto unito alla validità del progetto hanno permesso agli alunni di avvicinarsi al mondo naturale, di acquisire le nozioni di base sull'ecologia, sulla metodologia sperimentale, sulle specie vegetali e animali presenti sul territorio, sulle interazioni tra gli animali e il loro ambiente, approfondendo, inoltre, le conoscenze relative alla nidificazione e alla riproduzione.

UN SEGNO INDELEBILE

Si tratta di un programma di educazione ambientale molto impegnativo per gli alunni delle scuole di Zibido San Giacomo che, comunque, entusiasma e soddisfa i giovani partecipanti, lasciando senz'altro un segno importante nella loro formazione didattica e individuale.

GAIA, LO SPAZIO GIOCO PER I PIÙ PICCOLI

Il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale “La chiocchia”, propone “Gaia”, uno spazio-gioco aperto, presso la Biblioteca comunale, ogni sabato dalle 10,00 alle 12,00 per i bambini dai 2 ai 6 anni e alla loro voglia di giocare, inventare, stare insieme.

I bambini sono affidati alle educatrici, che propongono laboratori di gioco e di scoperta, pensati per offrire loro una pluralità di occasioni di apprendimento. Il servizio è completamente gratuito e prevede posti fino a un massimo di 10 partecipanti.

Insieme con gli anziani

Si è rinnovato con successo l'appuntamento con il pranzo di Natale all'insegna dell'allegria e della solidarietà

Il consueto appuntamento di Natale con il pranzo offerto dall'Amministrazione è stato l'occasione per rivolgere a tutti gli anziani un appello alla solidarietà, ricordando loro la possibilità di rendersi disponibili come volontari, in collaborazione con l'Amministrazione, per il servizio di trasporto a favore di altri anziani e di cittadini più fragili, nonché per laboratori didattici presso le scuole del Comune. Le opportunità non mancano e, nell'ambito della stessa festa, si è resa necessaria la disponibilità per garantire il collega-

mento tra le varie frazioni del Comune e il plesso di via Quasimodo.

Si tratta di attività che da diversi anni vedono collaborare i volontari del Centro anziani e i Servizi sociali del Comune. Diventare volontario è semplice: basta essere iscritti ai Centri anziani, compilare assieme all'assistente sociale la scheda di disponibilità e avere un po' di tempo da dedicare agli altri.

Servizio civile: già al lavoro i volontari

Sono già al lavoro i volontari che hanno aderito al progetto di servizio civile proposto dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e che per un anno collaboreranno con gli uffici del Comune. Si tratta di un progetto che ha ripristinato un'importante risorsa per gli Enti locali, i quali, venuto meno il servizio di leva obbligatorio, non avrebbero più potuto usufruire dell'importante contributo degli obiettori di coscienza.

Sono due gli ambiti in cui sono stati impiegati gli operatori presenti in Comune: quello dei

servizi sociali, che vede occupata una risorsa, e quello della Biblioteca e della cultura con due volontari.

AUGURI AD ADA CASTOLDI

Lo scorso primo marzo, la signorina Ada Castoldi ha compiuto 99 anni. Questo prestigioso traguardo le consente di divenire la persona più longeva del nostro Comune. A lei vanno i più sentiti auguri dell'Amministrazione comunale e di tutti gli uffici.

CORIANDOLI IN ALLEGRIA A ZIBIDO

Si è tenuta il 9 febbraio - sabato grasso - la festa per il Carnevale. Dopo il ritrovo presso il parcheggio della Colombana, nella frazione Zibido, a partire dalle ore 15 si è svolta la sfilata dei carri allegorici, alcuni dei quali realizzati negli oratori del Comune, con arrivo in piazza Roma.

Alle ore 16, dopo essere giunti in piazza, il pomeriggio è continuato con uno spettacolo di animazione per i più piccoli (e non solo), cui si è potuto assistere gustando delle ottime

chiacchiere.

Tra bambini festanti, pronti a spargere ovunque coriandoli e soprattutto tanta allegria, si è trascorsa una giornata veramente speciale.



La newsletter del Comune

Sul sito Internet dell'Amministrazione ci si può iscrivere a un servizio gratuito che consente di ricevere sulla e-mail un aggiornamento sulle attività comunali

Le nuove tecnologie di Internet e della posta elettronica possono essere utilizzate per offrire ai cittadini una comunicazione sempre più completa e puntuale e per avviare un rapporto ancora più diretto con coloro che dispongono di una e-mail. Iscrivendosi alla newsletter del Comune, si può ricevere periodicamente nella casella di posta elettronica l'aggiornamento delle notizie relative all'attività del Comune e al calendario degli eventi e manifestazioni.

Per essere inseriti nell'indirizzario del Comune e ricevere la newsletter occorre andare sul sito Internet del Comune www.comune.zibidosan-giacomo.mi.it, cliccare su "Newsletter" nella colonna di destra della home page e inserire i propri dati negli appositi spazi. Ogni indirizzo

e-mail che verrà segnalato per l'iscrizione riceverà un messaggio di conferma.

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali che perverranno via e-mail è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy (D.Lgs. 30 Giugno 2003, n.196).

Zibido aderisce all'AICCRE



Il Comune di Zibido San Giacomo sta provvedendo al riordino dell'intero archivio comunale, per il quale ha ottenuto il nulla osta da parte della Soprintendenza archivistica per la Lombardia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

È stata autorizzata anche l'adozione del manuale di gestione per il servizio del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Inoltre, l'Amministrazione comunale è stata accreditata presso l'indice delle pubbliche amministrazioni, ottenendo il servizio di posta elettronica certificata: sicuramente un'importante referenza, tenendo conto che tale riconoscimento istituzionale è stato conseguito solamente dal 12% dei Comuni italiani e che Zibido San Giacomo è un Ente di dimensioni medio-piccole.

QUINDICIMILA EURO PER PROMUOVERE LO SPORT



Lo sport ha un indiscutibile ruolo sociale e va senza dubbio incentivato, soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani. Per questo l'Amministrazione comunale ha destinato per l'anno 2008, nel quadro della convenzione con la Polisportiva, 15mila euro del bilancio a sostegno delle attività sportive giovanili.

La convenzione prevede che siano a carico dell'Amministrazione comunale le utenze e la manutenzione straordinaria delle strutture sportive, in una logica complessiva di sostegno e promozione dello sport.

Sostieni la tua biblioteca, leggendo

La lettura può essere valorizzata con un piccolo contributo in denaro che, oltre a finanziare attività e progetti delle biblioteche, darà diritto a sconti su libri e biglietti d'ingresso per eventi culturali di vario genere



I cittadini che amano dedicare il proprio tempo alla lettura e già conoscono le opportunità e i servizi offerti dalla "Fondazione per leggere", alla quale la biblioteca di Zibido è associata, ora possono "ricambiare il favore", aderendo alla campagna della Fondazione che propone ai lettori di diventare suoi "Partecipanti sostenitori".

PARTE ATTIVA

Versando una piccola quota associativa annuale (10 euro per i minori di 18 anni o gli over 60 anni, 20 euro per chi ha tra i 18 e i 60 anni) si diventa parte attiva della Fondazione, offrendo un importante sostegno alla promozione della lettura. Al partecipante verrà rilasciata una tessera, con la quale potrà accedere a sconti sugli acquisti presso numerose strutture convenzionate, tra cui: librerie, negozi di musica e altri importanti esercizi commerciali, e a riduzioni sui biglietti di ingresso a mostre, cinema, teatri e ad altre manifestazioni culturali.

UN SOCIO IN PIÙ

Per diventare "Partecipante sostenitore", basta recarsi presso la biblioteca comunale, al primo piano dell'edificio di via Curiel 2, a San Giacomo (tel. 02.90020228), ritirare e compilare il modulo di domanda.

Le quote di adesione raccolte verranno divise in tre: un terzo andrà alla copertura delle spese della

campagna, un terzo a beneficio dei progetti e delle attività della biblioteca, presso la quale si effettua l'adesione, e il rimanente terzo verrà reinvestito dalla Fondazione per progetti di promozione della lettura.

QUALCHE CENNO SULLA FONDAZIONE

La "Fondazione per leggere" è nata allo scopo di diffondere la lettura in tutte le sue forme, valorizzando allo stesso tempo il patrimonio librario presente nelle biblioteche del sud-ovest milanese. Un altro importante obiettivo riguarda il miglioramento qualitativo dei servizi offerti a quasi mezzo milione di residenti, su un'area pari a circa un terzo della provincia del capoluogo lombardo.

RISULTATI POSITIVI

I vantaggi per i cittadini sono evidenti con circa 760mila fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici che possono essere presi in prestito, consultati e prenotati in loco o da casa tramite i servizi on line. Anche i dati della biblioteca comunale di Zibido, relativi al 2007, hanno confermato la tendenza che vede l'incremento dei prestiti come segno evidente di un servizio sempre più apprezzato e utilizzato. In totale si è raggiunto il numero di 2.916, includendo in tale cifra sia i prestiti dei materiali (libri, videocassette) presenti in sede, sia quelli ottenuti da altre biblioteche tramite la "Fondazione per leggere".

LE PROPOSTE PER IL 2008

Come ogni anno la Commissione Biblioteca ha proposto un calendario di iniziative per facilitare la partecipazione a spettacoli teatrali e a visite guidate a mostre e monumenti.

Ecco le iniziative alle quali si può ancora aderire nella prima parte di quest'anno:

- **28 giugno, Santa Maria delle Grazie, Milano:** visita guidata alla chiesa e al Cenacolo; la complessa e perfetta architettura del Bramante nella chiesa e l'"Ultima Cena" di Leonardo da Vinci nel refettorio, simboli della Milano umanistica e rinascimentale, costituiscono un'insigne opera che per la definizio-

ne spaziale e compositiva annuncia una nuova era nella storia dell'arte; visita guidata della durata di due ore circa ai due capolavori; biglietto 15 euro (10 euro per over 65 e under 18)

- **28 giugno,, Arena di Verona:** "Aida"; nel meraviglioso e suggestivo scenario dell'Arena, una delle opere più significative del grande Giuseppe Verdi; prezzo 50 euro, comprensivo di viaggio in pullman granturismo.

Per maggiori informazioni: ufficio Cultura (Nicoletta Vecera), tel. 02.90020232, fax 02.90020238, e-mail nicoletta.vecera@comune.zibidosangiaco.come.mi.it.